



**LEGENDA**

**ARMATURA URBANA E GERARCHIA DEI CENTRI**

**CITTA' REGIONALE (Centro di primo ordine)**  
 Rappresenta il nucleo centrale del sistema insediativo ed è un sistema urbano di particolare complessità funzionale morfologica e relazionale, che concorre alla qualificazione ed integrazione del territorio regionale nel contesto interregionale ed internazionale.  
 (a1 Piacenza)

**CENTRO ORDINATORE (Centro di secondo ordine)**  
 Quell'insieme relazionale di polarità insediative mono o pluripolari ordinatrici dell'armatura urbana regionale e costituenti la struttura caratterizzante l'assetto territoriale; gli stessi sono selezionati in relazione all'intrinseco potenziale rappresentato e/o al ruolo assunto o assumibile nel contesto territoriale. Ad essi sono assegnati ruoli di polarizzazione dell'offerta di funzioni rare e strutturazione delle relazioni sub-regionali.  
 (b1 Castel San Giovanni, b2 Fiorenzuola d'Arda)

**CENTRO INTEGRATIVO (Centro di terzo ordine)**  
 Polarità insediative minori che assumono o possono assumere funzioni di supporto alle politiche di integrazione, in forma interattiva con i centri sovraordinati, svolgendo funzioni di presidio di territori a debole armatura urbana.  
 (c1 Apazzano, c2 Bettola, c3 Bobbio, c4 Borgonovo V.T., c5 Casorso, c6 Carpaneto P., c7 Castelvetto P., c8 Cortemaggiore, c9 Lugagnano, c10 Monticelli d'Onina, c11 Pianello V.T., c12 Podenzano, c13 Ponte dell'Olio, c14 Pontenure, c15 Rivergaro, c16 S.Nicola, c17S. Giorgio P.)

**CENTRO DI BASE (Centro di quarto ordine)**  
 Centri di supporto per le dotazioni di base, intesi come "polarità elementari comunque idonee ad erogare l'intera gamma di servizi di base, civili, commerciali, artigianali alla popolazione accentrata e sparsa".  
 (d1 Alseno, d2 Besenzone, d3 Cadeo, d4 Calendasco, d5 Caminata, d6 Castell'Arquato, d7 Cerginale, d8 Coli, d9 Cortebruggatella, d10 Farini, d11 Ferriere, d12 Gazzola, d13 Gossolengo, d14 Gragnano, d15 Gropparello, d16 Morfasso, d17 Nibbiano, d18 Ottone, d19 Pecorara, d20 Piozzano, d21 Rottofreno, d22 Sarmato, d23 S. Pietro in Cerro, d24 Travo, d25 Vernasca, d26 Vigolzone, d27 Villanova sull'Arda, d28 Zerba, d29 Ziano P.)

**CENTRO SPECIALISTICO PER L'OFFERTA TURISTICA**  
 Centri e località a prevalente connotazione paesistico/ambientale da qualificare sotto il profilo dell'offerta turistico-ricreativa. Questi centri sono destinatari delle politiche comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia di miglioramento e rafforzamento dei servizi ed attività connesse al turismo.  
 (t1 Bacedasco, t2 Bettola, t3 Bobbio, t4 Borgonovo V.T., t5 Castell'Arquato, t6 Chiaravalle della Colomba, t7 Coli, t8 Cortebruggatella, t9 Farini, t10 Ferriere, t11 Grazzano Visconti, t12 Gropparello, t13 Gropparello, t14 Morfasso, t15 Ottone, t16 Pecorara, t17 Perino, t18 Piacenza, t19 Pianello, t20 Rivergaro, t21 Travo, t22 Velleia, t23 Vigoleno, t24 Villanova)

**ALTA VELOCITA'**  
**RETE FERROVIARIA**  
**RETE AUTOSTRADALE**  
**RETE VIARIA DI ORDINE SUPERIORE**  
**RETE VIARIA DI ORDINE COMUNALE**  
**RETE VIARIA IN FASE DI REALIZZAZIONE 1**

**MORFOLOGIA DEL TERRITORIO**

**UNITA' DI PAESAGGIO: SISTEMA DELLA PIANURA 2**  
**UNITA' DI PAESAGGIO: SISTEMA DELLA COLLINA 2**  
**UNITA' DI PAESAGGIO: SISTEMA DELLA MONTAGNA 2**

**SCHEMA GERARCHICO LOCALE**  
 Nei territori di collina e montagna è ancora riconoscibile una dipendenza delle frazioni comunali dal capoluogo comunale per quanto riguarda i servizi di base, secondo la regola della minor distanza, espressa sia in termini di geometria che di tempi di percorrenza.

**SCHEMA DI LETTURA DELLE TABELLE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI DEI CENTRI**

Nome del centro

La campitura di fondo dell'intestazione della tabella è associata alla attribuzione della categoria del centro considerato.

La campitura della cella, insieme al codice alfanumerico, indica la tipologia di dotazione territoriale propria del centro considerato in funzione della categoria di appartenenza del centro stesso.

L'assenza di campitura indica la mancanza della specifica dotazione territoriale per la categoria di centro della località considerata. Il codice alfanumerico contenuto all'interno della cella priva di campitura indica la classe di dotazione di servizio di livello inferiore presente per il centro considerato.

CATEGORIA CENTRO	Istruzione	Sanità	Servizi	Giustizia e Sicurezza	Cultura	Sport	Commercio	Produttivo
<b>Centro di Base</b> ○	I.1 Nido, fino a medie	H.1 Medico di base	S.1 Chiesa, uff. PT, sp. lo banca	G.1 Carabinieri	C.1 Biblioteca	SP.1 Calcio, centro sportivo	CO.1 Artigiani, piccoli a mercato	P.1 Artigianale
<b>Centro Integrativo</b> ○	I.2 Scuole superiori	H.2 Ambulatorio, Ospedale	S.2 Altri luoghi culto, uffici intercomunali	G.2 Polizia G.F., V.F., Giudice Pace	C.2 Arti figurative, sale ballo	SP.2 Centro polifunzionale piscine	CO.2 Strutture commerciali medie	P.2 Artigianale e industriale
<b>Centro Ordinatore</b> ○	I.3 Superiori e Formazione	H.3 Hospedati, servizi specialistici	S.3 per servizi	G.3 Esercizio di pubblica amministrazione	C.3 Palazzoni, archivio, pinacoteca	SP.3 Centri fieristici e direzionali	CO.3 Strutture commerciali e industriali	P.3 Industriale e tecnologico
<b>Città Regionale</b> ○	I.4 Università, c. ricerca	H.4 Ospedale di richiamo nazionale	S.4	G.4 Teatro e Questura	C.4 Teatro e biblioteca regionale	SP.4 Grandi infrastrutture, C. congressi	CO.4 Stadi internazionali, logistica	P.4 Infrastrut. e logistica

**RIFERIMENTI DI BASE**

**LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI**

**TERRITORIO EDIFICATO (rilevato da ortofoto giugno 2006)**

**INSEDIAMENTI STORICI 3**  
 Sistema insediativo storico, costituito dai seguenti elementi: tessuti agglomerati principali, tessuti agglomerati, tessuti non agglomerati, nuclei principali, nuclei secondari.

**CORSI D'ACQUA E FASCE DI TUTELA FLUVIALE 4**

**PTCIP** **QUADRO CONOSCITIVO** 2007

**Tav. C1.b**  
**Sistema insediativo territoriale.**  
**Gerarchia dei centri urbani.**

**Gruppo di progetto**  
 Dott. Vittorio Siva  
 Dott. Adelgaia Torselli  
 Dott. Antonio Collagni  
 Dott. Giovanni Balagna  
 Dott. Flavio Lagi  
 Arch. Elena Farini  
 Ing. Gianni Gazzola  
 Arch. Giandomenico Vigor  
 Arch. Simona Davoli  
 Dott. Giuseppe Bergomi  
 Dott. Cesare Raschiani

**Consulenti e progettisti esterni:**  
 Prof. Federico Oliva - Paolo Galuzzi  
 Dott. Luca Bregoli  
 Dott. Giovanni Fontana  
 Dott. Ing. Ivano Fieschi

**Progettisti di Milano:**  
 Ambler

**ASSETTO TERRITORIALE**

**AREE PROGRAMMA ED AMBITI DI INTEGRAZIONE LOCALE**

- A1 - Città Regionale
- A2 - I Corona Sub-Urbana
- A3 - II Corona Sub-Urbana
- B1 - Bassa Val Tidone
- B2 - Alta Val Tidone/Val Luretta
- C1 - Medio-Bassa Val Trebbia
- C2 - Alta Val Trebbia
- D1 - Bassa Val Nure
- D2 - Alta Val Nure
- E - Bassa Val d'Arda
- F1 - Medio-Bassa Val d'Arda
- F2 - Alta Val d'Arda

**Corridolo programma logistica**  
**Principali corridoi di relazione territoriale**

Scala 1:100.000  
 Scala 1:400.000

1 Fonte: Tavole C2.b - Collegamenti e mobilità territoriali: realizzazioni e previsioni urbanistiche, scala 1:50.000.  
 2 Fonte: P.T.C.P. 2000 - Tavole T1 - Ambiti di riferimento delle unità di paesaggio infraregionale, scala 1:100.000.  
 3 Fonte: Tavole C1.f - Sistema insediativo storico, scala 1:50.000.  
 4 Fonte: Tav.B1.f Carta delle aree di pertinenza fluviale scala 1:100.000.